**SABATO SANTO**

**IL SILENZIO DI UN DIO NASCOSTO**

**Lettura per la riflessione**

Il sabato santo, è il giorno «frammezzo» (che sta tra…), perché sta tra il giorno della morte di Gesù e quello della sua resurrezione. È **un giorno unico nel ritmo liturgico, un giorno di silenzio e di attesa**, che non sta solo nella settimana santa ma diventa un’ora, un tempo, a volte una stagione nella vita del cristiano. Dobbiamo anche confessare che è un giorno scomodo, che appare vuoto, e non è un caso che fino a qualche decennio fa fosse stato, per così dire, «rubato», «sottratto», perché in qualche modo era stato quasi espulso dalla liturgia stessa.

Sembra un giorno che deve passare in fretta, perché le donne attendono il giorno successivo per fare ritorno alla tomba, i sommi sacerdoti pensano che nulla possa succedere, visto che la tomba è vigilata dai soldati di Pilato, i discepoli presi dalla paura stanno in casa, a porte chiuse. Sabato santo, giorno in cui non accade nulla, giorno del riposo di Dio, secondo la vita di fede giudaica, giorno in cui il corpo morto di Gesù è nella tomba a riposare. Morto il giorno prima, il venerdì 7 aprile dell’anno 30, Gesù appare morto per sempre: non c’è ormai più nulla da vedere e da ascoltare da lui… La sua storia appare un fallimento e la sua comunità è smarrita e impaurita. Si impone un’evidenza: un corpo esanime, chiuso con una grande pietra dentro una tomba, inaccessibile. Si vorrebbe che finisse presto, perché mette alla prova la nostra adesione alle parole in cui abbiamo creduto, la nostra speranza in un esito di salvezza e di trionfo del bene sul male.  E invece siamo posti di fronte alla morte: quella di Gesù ma anche la nostra morte e la morte degli altri che amiamo. Vorremmo accorciare quel giorno, vorremmo cancellarlo, eppure, nel triduo salvifico, è un necessario giorno frammezzo: si tratta di capire ciò che è successo, di guardare in faccia la realtà della morte come fine che si impone inesorabile, di esercitarci nell’attesa, vincendo costantemente i dubbi attraverso l’adesione alle parole di Gesù. Nel sabato santo la fede è costretta a combattere, a conoscere la propria debolezza. Se il sabato santo testimonia che Gesù «è andato a fondo», esso ci richiede di andare in profondità, di accogliere il buio che avvolge IL DUBBIO, che a poco a poco, grazie alla forza dello Spirito di Dio operante in noi, può trasformarsi in mistero. Non si può vivere il sabato santo senza accettare la «crisi della parola», l’esperienza che le parole non sono sufficienti e a volte devono lasciare il posto al silenzio, al «non saper dire». Lo scandalo della croce getta un’ombra, e in quest’ombra dobbiamo imparare a stare.

In quel sabato santo, Gesù è sceso per incontrare tutti gli umani già morti, ma ancora oggi scende nelle nostre profondità non evangelizzate, abitate dalle nostre ombre e dalla morte, per operare ciò che noi non possiamo operare.  Sì, nella vita spirituale prima o poi si va a fondo, ma andando a fondo troviamo Gesù che ci ha preceduti e ci attende a braccia aperte. Allora la nostra attesa finisce, il nostro lamento si cambia in cantico nuovo, il nostro giacere su terre di morte in una danza di gioia: lui, Gesù risorto, asciugherà le lacrime dai nostri occhi e con la sua mano nella nostra ci condurrà al Padre nel Regno eterno. E la tomba, che il terzo giorno risulta vuota, sarà eloquente: «Non è qui, è risorto da morte, come aveva detto!». Così, dopo il sabato santo inizia quel giorno senza fine, senza tramonto: la Pasqua di Gesù e la nostra Pasqua, un’unica Pasqua!

**Esercizio spirituale**: pensa a tutto ciò che risulta misterioso nella tua vita, a cui non riesci a dare risposta ed offrilo nella preghiera a Dio perché Lui possa darti la forza di accettare anche ciò che non capisci adesso, di far pace anche con ciò che sembra non avere senso. Il sabato santo è proprio l’attesa del senso che esploderà questa notte!!!

Video per una riflessione personale <https://www.youtube.com/watch?v=x2fRNDjWtP0>

Video <https://www.youtube.com/watch?v=2aCdQ9au4QM&t=33s>

Alleluja (canzone): <https://www.youtube.com/watch?v=MC1Nvn4Bk0Y>